

Gli attori di Laura Rullo in scena al Teatro Nuovo

“*Il re muore*” di Eugène Ionesco sarà portato in scena dal gruppo di teatro guidato da Laura Rullo al Teatro Nuovo di Cannobio martedì 20 e mercoledì 21 maggio alle 20.30.

La stessa regista Laura Rullo racconta che sulla scena «*ad indossare i panni del Re sarà Alfio Conti, in un'impegnativa prova d'attore. La regina Marguerite, in un ruolo suddiviso tra Roberta Salone e Claudia Sanga, mentre a Elena Porini e Marcella Piana viene affidato il compito di portare in scena la regina Marie, esuberante rappresentazione di amore creativo e allo stesso tempo gioia un po' troppo facile e superficiale. Giuliano Di Guida è il medico di corte, incarnazione della scienza fino al suo lato più disumano tanto che il personaggio viene annunciato anche come boia, e che non esita a schierarsi accanto al personaggio, di fatto, più forte. Infine se c'è un sovrano ci deve essere un popolo su cui governare e che lo segue: la cameriera e infermiera Juliette allegoria di un popolo che non decide, che si schiera a volte con l'uno e a volte con l'altro, interpretata da Gregoria Preiata, e la guardia interpretata da Laura Rullo, quale allegoria del genere umano che si è evoluto partendo dalla scoperta del fuoco, della ruota e dell'aratro, per arrivare, con l'industrializzazione, a costruire il carro armato. Insomma un excursus sul genere umano che, come in molte opere dell'autore, sono pervase dalla rassegnazione e dallo spettro dell'ineluttabilità della sorte umana: la morte*». «*Un testo non facile - conclude la regista Laura Rullo -, abbiamo sudato, temuto, lavorato uniti e ce l'abbiamo fatta. È*

un gruppo di cui vado fiera e che ogni anno mi regala tanto».

Sono infatti diversi anni che la Rullo “coltiva” un gruppo di adulti con la passione per la recita sul palcoscenico, con crescente successo, sancito dall'apprezzamento del pubblico sempre molto numeroso.

Dall'anno scorso la regista ha iniziato a formare anche un gruppo di giovanissimi, che quest'anno si cimenteranno con la tragedia di Sofocle *Antigone*, dopo che l'anno scorso avevano impressionato molto favorevolmente il pubblico con *Piccole donne*.

A portare in scena i personaggi della tragedia di Sofocle saranno quattro adolescenti cannobiesi: Cecilia Carmine (di soli 11 anni), e le liceali Greta Del Fiore, Valentina Albertini e Sara Lepre. «*Affrontare il testo di Antigone - racconta ancora Laura Rullo - è stata una grande emozione come artista, donna e mamma. Sono stati sette mesi meravigliosi; le ragazze hanno dimostrato una maturità inaspettata e una sensibilità artistica che mi ha commossa. Antigone le ha contaminate con il suo coraggio e simpatica sfrontatezza e la mite sorella Ismene, vera protagonista nel mio adattamento, ha lasciato in loro la sensazione della sua fragilità e dolcezza. Un'esperienza che non dimenticheranno. Ecco cos'è per me la grande bellezza. Ecco la mia ragione di fare teatro*».

Il debutto sarà martedì 27 maggio alle 20.30 al Teatro Nuovo di Cannobio.

a.zam.